

Il Coro Fideles et Amati e l'Oratorio Sacro



La forma musicale dell'Oratorio si sviluppa come evoluzione della lauda medievale cosiddetta francescana, principalmente monodica, che veniva eseguita alternando il solista al coro.

Verso la metà del 1500 la lauda, pur restando una forma d'arte popolare, si arricchì di elementi polifonici, presentandosi a tre e più raramente a quattro voci, ed articolandosi in base al testo (di pura preghiera, di fatti biblici, di racconti o leggende sacre, di meditazione).

Tutti questi elementi, uniti assieme da una trama e presentati in forma narrativa senza rappresentazione scenica, costituirono nel 1600 gli Oratori, che presero il nome dal luogo dove venivano presentati ai fedeli.

La culla dell'Oratorio fu Roma e particolare impulso ricevette da San Filippo Neri, il quale non concludeva mai i suoi incontri spirituali senza dare spazio alla musica, ricreatrice ed educatrice di anime.

L'Oratorio musicale non era, nelle attività di San Filippo, cosa a sé stante rispetto all'intenzione principale che lo animava, cioè "il trattare ogni giorno il verbo di Dio con un modo familiare".

Da questa stessa intenzione, espressa in forma moderna, sono animati gli Oratori composti da Marcello Bronzetti, il FedeleAmato, e la loro rappresentazione da parte della Corale Polifonica Fideles et Amati della Parrocchia di Santa Silvia di Roma.

La corale ha una tradizione antica all'interno della parrocchia, e si occupa principalmente dell'animazione liturgica della messa domenicale e dei momenti forti dell'anno. Il coro è formato da elementi non professionisti impegnati a loro volta in varie attività parrocchiali. Diversi direttori si sono succeduti nel corso degli anni: Tina Vasaturo, diplomata in violino e iscritta al corso di composizione e direzione di coro del conservatorio di Perugia, è l'attuale.

Queste le composizioni del FedeleAmato rappresentate sino ad oggi dalla Corale, di alcune delle quali sono stati incisi cd (il ricavato delle vendite viene

impiegato esclusivamente a sostegno di iniziative di solidarietà):

Guarda fisso il cielo Ruah - il Vento di Dio	raccolta di canti liturgici originali come lo Spirito Santo ha scritto la Storia della Salvezza
L'Amore Rivelato	meditazione sull'Incarnazione attraverso lo sguardo di Giuseppe
Il Privilegio di Chiara Amore! Amore!	il racconto della vita di Santa Chiara di Assisi l'amore e l'estasi di Veronica Laparelli, Venerabile monaca cistercense del 1500
Il Profumo del Pane Panis Angelicus Mother	ispirato alla figura della nostra Patrona Santa Silvia un incontro con Gesù Eucaristia riflessione sugli insegnamenti di Madre Teresa di Calcutta
Piccola Ostia	l'ispirazione della Serva di Dio Letizia Zagari, fondatrice nel 1948 delle Figlie di Nostra Signora dell'Eucaristia

La Corale viene spesso invitata ad eseguire le proprie rappresentazioni anche al di fuori della realtà parrocchiale ed ha partecipato a diverse manifestazioni a Roma e in altre città.

È intervenuta più volte al Festival di Musica Sacra di Cortona (AR), nonché alle celebrazioni in San Giovanni in Laterano per il decennale dalla nascita al cielo di madre Teresa di Calcutta, nel 2008. Ha preso parte alla chiusura dell'anno accademico 2008/09 dell'Università "La Sapienza", in gemellaggio con l'Università dell'Aquila nell'anno del terremoto.

L'amicizia con le Suore Missionarie della Carità si è rinnovata nel centenario della nascita (1910), ai cui festeggiamenti ha partecipato con l'Oratorio Sacro "Mother".

Tra il novembre 2009 e il marzo 2010 ha presentato, presso la Chiesa di Santa Anastasia al Palatino in cui viene attuata da anni l'Adorazione perpetua, un percorso di meditazione alla Presenza del Santissimo attraverso l'esecuzione degli Oratori Sacri in repertorio.

A S. Anastasia è nata la conoscenza delle Suore Figlie di Nostra Signora dell'Eucaristia, che ha portato alla realizzazione dell'Oratorio Sacro ispirato alla loro Fondatrice.

* * *